

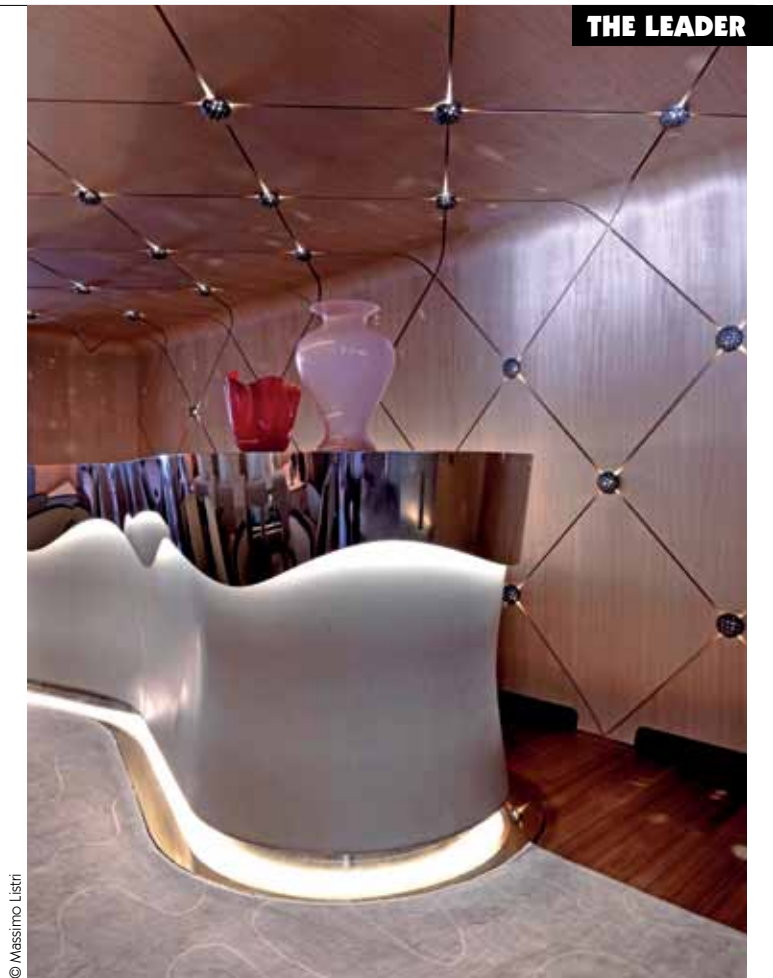


© Serena Lucifora

**THE ROMAN ARCHITECT REVEALS THE SECRETS OF NUMPTIA'S INTERIORS. AND RECOUNTS HIS STUDIES OF MATERIALS AND COLOURS THAT HAVE RESULTED IN A UNIQUE YACHT DESIGN**

L'ARCHITETTO ROMANO RACCONTA I SEGRETI DEGLI INTERNI DI NUMPTIA. E I SUOI STUDI FATTI SU MATERIALI E MATRICI CROMATICHE PER OTTENERE UN PROGETTO UNICO NELLO YACHT DESIGN

BY MATTEO ZACCAGNINO



THE LEADER

© Massimo Listri

# Achille Salvagni

It is no great surprise to hear a 70-metre yacht referred to as “unique.” It is much more interesting, however, to retrace the reasoning and thought processes behind the creation of the individual spaces that make up Numptia. Furnishings, accessories, materials, colour schemes and works of art that all seem completely unrelated and which have somehow in her case been drawn together into a wonderfully coherent whole. A bit like the notes of a melody that come together on the staff to create sweet music, Numptia's interiors (see article on page 24) are the sum of a series of choices that are themselves the fruit of a meticulous design that really will ensure Numptia goes into the history books as genuinely unique. Achille Salvagni and his team clearly had a significant challenge on their

**Left: architect Achille Salvagni, who designed Numptia's interiors. Above: a detail of a bar that illustrates the refined decor throughout. / A sinistra, l'architetto Achille Salvagni che, insieme al suo team, ha firmato gli interni di Numptia. Sopra, un dettaglio del bancone bar dal quale si intuisce la raffinatezza del design di tutti gli interni.**

**D**efinire un pezzo unico una barca di 70 metri appare quasi scontato. Molto meno scontato è invece risalire, comprendendone le ragioni, la corrente di un pensiero dietro alla quale si cela l'impronta che si è voluta dare ai singoli ambienti che compongono Numptia. Ecco dunque che complementi d'arredo, materiali, matrici cromatiche e opere d'arte, apparentemente slegati tra loro, risultano invece uniti da un filo di grande coerenza. Come le note di uno spartito che tracciate su un pentagramma generano un



Pictured here: the TV area on the bridge deck with an original coffee table that looks like a crocodile (below: its studios). / In quest'immagine, la zona tv sul bridge deck con un originale tavolino che ricorda un coccodrillo (in basso, i suoi studi).

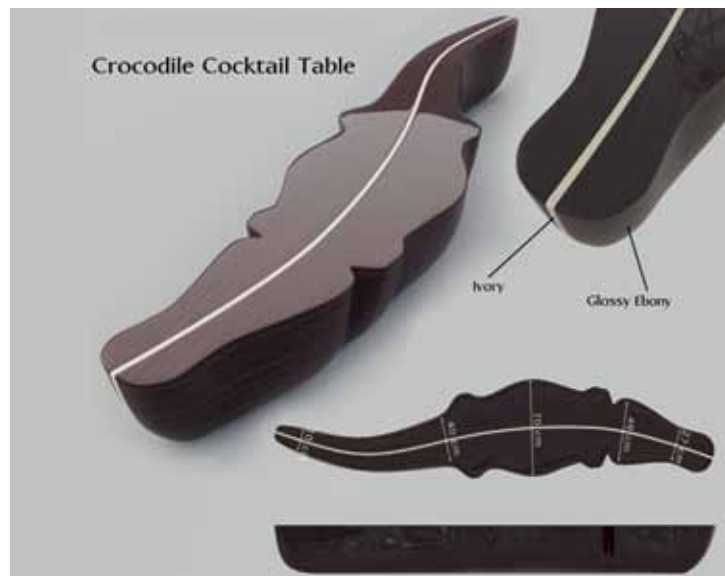
© Massimo Listri



© Massimo Listri

**WALLS, FLOORS AND CEILINGS ARE OF THE SAME MATERIAL: A RIBBON WINDING ITS WAY AROUND ALL SPACES**

**PARETI, PAVIMENTI, SOFFITTI SONO DELLO STESSO MATERIALE: UN NASTRO CHE AVVOLGE TUTTI GLI AMBIENTI**



hands, but needless to say, they rose to it brilliantly. "The owner started from a single consideration: most of the interiors on the yachts he'd seen pandered to the people that commissioned them, and only a few were actually the expression of an absolute value," commented the architect. This raised a whole string of issues, including where to start. Furthermore, yachts, by definition, are designed to move from place to place. Conceiving interiors that interact harmoniously with constantly changing and evolving scenarios is an intense but rewarding challenge from a design perspective. "The first decision we made," says Salvagni, "was to focus our research work on a solution that didn't follow the logic of a particular style." So when attempting to describe Numptia's interiors, it's probably more correct to talk about the effect on the soul and emotions that the onboard spaces wield as they are experienced day-in, day-out. "We focused around the idea of a container in which the objects represent stages in an ideal path through history," continues the architect. "A story that is a nod to a type of colonialism that is about culture rather than conquest." Objects whose provenance can

suono armonico, anche gli interni di Numptia (vedi articolo a pag. 24) sono la somma di una serie di scelte frutto di un accurato studio dove nulla è stato lasciato al caso e dove l'obiettivo principale è stato quello di concepire qualcosa che potesse essere consegnato alla storia dello yacht design come appunto un pezzo unico. Una bella sfida per Achille Salvagni e il suo team. Prova che alla resa dei conti è stata superata brillantemente. «L'armatore è partito da una considerazione: la gran parte degli interni delle imbarcazioni che fino a quel momento aveva visto erano caratterizzati da un decoro che dava pieno appagamento a chi le commissionava e in pochi casi erano espressione di un valore assoluto», commenta l'architetto. Tante dunque le questioni aperte. Da che parte iniziare con un progetto che doveva apparire, non a chi lo commissionava, qualcosa di esclusivo e destinato a lasciare un

segno? Inoltre lo yacht è di per sé un oggetto che si muove e si sposta. Concepire ambienti che sappiano interagire in modo armonico con scenari in continua evoluzione rappresenta da un punto di vista progettuale una prova avvincente. «La prima scelta», racconta Salvagni, «è stata impostare il lavoro di ricerca verso una soluzione che non seguisse la logica di uno stile». Per descrivere gli interni di Numptia è più corretto fare riferimento a stati d'animo e a emozioni che si determinano vivendo giorno dopo giorno gli spazi a bordo. «Abbiamo ragionato attorno all'idea di un contenitore dove gli oggetti rappresentano tappe di un percorso ideale che attraversa la storia», prosegue l'architetto. «Una trama che attinge a un colonialismo non di conquista ma culturale». Oggetti la cui provenienza è da ricondurre a epoche e mondi lontani, apparentemente slegati tra loro ma che raccolti all'interno di uno spazio



Above: studies for pieces of furniture. Top: a view of the dining area. /Sopra, studi per un mobile; in alto, uno scorcio della sala pranzo.



© Massimo Listri

Right: Achille Salvagni. Below: the design of the dining table. Opposite: the owner's suite and some details of the furniture there. Space is amplified here using a focal points technique. / A destra, Achille Salvagni. Sotto, il disegno del tavolo da pranzo. Pagina accanto, la zona dell'armatore e alcuni dettagli del mobilio presente: qui gli spazi si amplificano grazie alla tecnica dei punti focali.

be traced back to seemingly unconnected far-distant eras and worlds but which seem to interact with almost magical effortless when gathered together in a specific space. To achieve this, the designers started off with the idea of conceiving a kind of shell in which floors, ceilings and walls would all be made from the same material and be of the same colour (washed, brushed teak that was left to age in the sun until it had reached a seductive amber hue). The surfaces change, flex and bend but still retain a chromatic and material continuity. Like a ribbon unfurling and winding its way around all of the onboard spaces. "The other issue was to read each individual space in this container in a stand-alone way," continues Salvagni. With yachts of Numptia's size, the various spaces on the same deck are often broken up into clearly distinct areas where the cut-off points are signalled by screens or different materials or treatments. "Aboard Numptia, however, there are sequences of different spaces," adds Salvagni. "Each one has its own focal points. That is the rule around which we conceived all of the individual spaces, each one of which has one or two signature elements. By that I mean an object which captures the attention and thus lends a sense that the space you are crossing through goes on forever with the transition areas from one zone to another acting as buffers or pauses." An ambitious goal that required the furnishings and accessories to be bespoke-designed rather than cherrypicked from what was available on the market. "Aside from the lights, there isn't a single item aboard Numptia that we didn't conceive, design, make and test," confirms Salvagni.

© Serena Landi

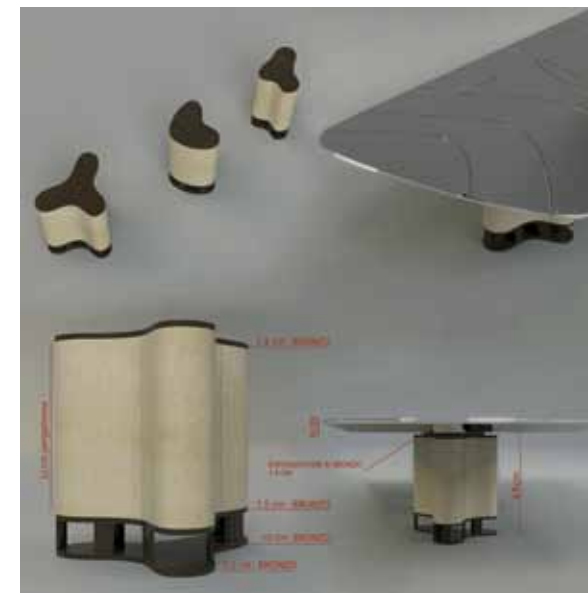


AN OBJECT CAPTURES YOUR ATTENTION, CREATING A SENSE THAT THE SPACE BEING CROSSED GOES ON FOREVER

LA VISUALE VIENE CATTURATA DA OGGETTI CHE, TENENDO VIVA L'ATTENZIONE, DILATANO ALL'INFINITO LO SPAZIO



© Massimo Listri



definito dialogano tra loro. Per raggiungere questo obiettivo si è partiti dall'idea di concepire un involucro dove pavimenti, soffitti e pareti sono realizzati sempre con lo stesso materiale e colore (teak lavato, spazzolato e lasciato maturare al sole fino a quando non ha raggiunto una tonalità color ambra). Superfici che cambiano, flettono e si piegano, ma sempre nella continuità cromatica e materica. Una sorta di nastro che, srotolandosi, avvolge tutti gli ambienti di bordo. «L'altra questione aperta era leggere ogni spazio all'interno di questo contenitore nella propria autonomia». Accade spesso che su yacht di simili dimensioni i vari ambienti collocati su uno stesso ponte siano classificati in aree distinte dove il punto di rottura è segnalato da quinte o da trattamenti materici che ne delimitano i confini. «Nel caso di Numptia non ci sono sequenze di spazi diversi», aggiunge Salvagni. «Ogni ambiente

è caratterizzato da punti focali. Una regola, questa, attorno alla quale è stata concepita la realizzazione dei singoli ambienti, ognuno contraddistinto da uno o più elementi caratterizzanti. Ovvero un oggetto che, al termine della visuale ottica, riesce a catturare l'attenzione regalando così la sensazione che lo spazio che si sta percorrendo non finisca mai e dove le zone di passaggio tra un ambiente e l'altro fungono da ammortizzatori, o da pause». Un obiettivo ambizioso che per essere raggiunto è passato dalla scelta di realizzare i complementi d'arredo su disegno esclusivo senza andarli a reperire sul mercato. «Non c'è un singolo pezzo a bordo di Numptia, fatta eccezione per i corpi illuminanti, che non sia stato pensato, disegnato, progettato, realizzato e testato da noi». Nel main deck l'impianto architettonico ruota attorno a un elemento in alpaca (una lega simile all'argento ndr), la cui forma prende spunto da quella di



© Massimo Listri

## IT TOOK ALMOST THREE YEARS' WORK AND MORE THAN 10,000 SKETCHES TO CREATE NUMPTIA'S INTERIORS

PER REALIZZARE GLI INTERNI DI NUMPTIA SONO OCCORSI QUASI TRE ANNI DI LAVORO E OLTRE 10MILA BOZZETTI

On the main deck, the architecture centres around an alpacca feature (an alloy similar to silver, *ed.*) shaped with a limestone backdrop peering through in a way that not only captures the attention but geometrically defines the space. This backdrop also depicts a vague, timeless landscape, and acts as a contrast to the large dining table. "A large cuttlefish bone whose surface which is made up of leaves of alpacca, reflects the chandelier which has an alabaster central section and rays made from rock crystal, and is reminiscent of a sun that shines even indoors," concludes Achille Salvagni. A little like Numptia, who with her fiery creativity, has cast a new and welcome light onto the yacht design scene. 🌊



**Above: the lift linking the decks is designed in glass. The reflective surfaces contrast with the matt of the teak and the marble used on the floor. Left: a detail of one of the bronze urchins adorning the walls and ceiling in the bar. / L'ascensore che collega i ponti è concepito in una struttura in cristallo la cui superficie riflettente contrasta con quella opaca del teak e del marmo utilizzato per il pavimento. A sinistra, il dettaglio di uno dei ricci di bronzo che decorano il soffitto e le pareti del bar.**

un cinturino dalle cui maglie si intravede un fondale in limestone che, oltre a catturare l'attenzione, definisce geometricamente l'ambiente. Su questo fondale va in scena un paesaggio indefinito sia nella collocazione geografica sia in quella temporale, e funge da elemento di contrasto con il tavolo da pranzo. «Un grande osso di seppia la cui superficie, composta da tante foglie di alpacca giuntate tra loro, riflette in modo impalpabile l'immagine di un lampadario, che ha il corpo centrale in alabastro e i raggi in cristallo di rocca, e la cui forma evoca quello di un sole che in questo modo continua a splendere anche al chiuso», conclude Salvagni. Un po' come Numptia: un sole che ha illuminato con la sua energia creativa la scena dello yacht design. 🌊

An example of the furnishings aboard Numptia. Here is one of the two salons to the sides of the owner's suite. / Un esempio degli arredi di Numptia in uno dei due salotti laterali della suite armatoriale.

# Numptia

Exterior Designer: Design Studio Spadolini

Interior Designer: Salvagni Architetti

Shipyard: Rossi Navi

THIS CUSTOM 70-METRE SHOWCASES THE BEST OF ITALIAN CREATIVITY. SHE WILL GO DOWN IN HISTORY FOR HER CASCADING CURVED LINES AND RAREFIED INTERIOR

BY ANDREA B. NARDI





**A SENSE OF CALM CREATED BY THE PURE DESIGN DOMINATES WITH SOFT SPACES AND CONTRASTING COLOURS**

INTERNAMENTE DOMINANO UN SENSO CALMO DI PURO DESIGN E SPAZI SFUMATI DA COLORI IN CONTRASTO

Italian quality is second to none and our designers continue to win international applause for the top-class aesthetics and technology of their creations. These are exactly the reasons that Numptia is a real trophy yacht for Italian industry and design. Built from steel and light alloy by Rossi Navi of Viareggio, with exterior styling by Tommaso Spadolini and his team, and interiors by Achille Salvagni, the 70-metre Numptia has five passenger decks plus an engine deck and was launched in 2011. Her intrinsic appeal lies in her navy and white harmonious forms which exude a sense of power and almost austere luxury. Numptia is probably one of the most sumptuous and sophisticated superyachts on the contemporary scene, yet she pulls off the very clever trick of never appearing showy about her prowess. She is a sleek continuum of curved lines and her decks seem to gently slope downwards to the water's edge in a cascade of curves. Those same curves extend to the glazing that encloses the whole aft end of the saloon on the main deck. Further forward, after the conversation area, bar, dining room, galley and lobby area with circular stairs, we find the master suite. The latter has a study, a proper bedroom and a TV area. There is also a spectacular double bathroom, with pride of place given to a bathtub sculpted from a single piece of marble and surrounded by marble-clad walls. The atmosphere of rarefied beauty that dominates the main deck continues throughout the rest of Numptia's interiors. There are four guest staterooms on the lower deck and then a magnificent ship-

Above, from left: one of the guest cabins; a stone bathtub with Waterworks tap. Below: a designer lamp. Opposite, from top: the bas-relief in the dining room; the library on the upper deck. / Sopra, da sinistra, una delle cabine ospiti e la vasca da bagno in pietra con rubinetteria Waterworks. Sotto, una lampada disegnata ad hoc. Nella pagina a fianco, dall'alto, il bassorilievo nella sala da pranzo e la spaziosa biblioteca dell'upper deck.

## Numptia

Dalla creatività italiana è nato questo 70 metri total custom, che entrerà negli annali per le sue linee morbide e gli interni di design

In termini di qualità, l'eccellenza italiana non è seconda a nessun'altra e il lavoro dei nostri creativi continua a suscitare il plauso incondizionato per prodotti tecnologicamente ed esteticamente assai competitivi. Come nel caso di Numptia, vero trofeo dell'industria e del design nazionale, costruito in acciaio e lega leggera da Rossi Navi di Viareggio e firmato da Design Studio Spadolini, guidato da Tommaso Spadolini, per le geometrie esterne, e Salvagni Architetti di Achille Salvagni, per gli ambienti interni. Lungo ben 70 metri, Numptia si sviluppa su cinque ponti più il ponte-motori ed è stato varato nel 2011. L'appeal di questo megayacht coglie immediatamente l'osservatore fin dalle sue forme esteriori: blu navy e bianco lucido nella colorazione, armonioso nella sua potenza, austero nel lusso. Numptia è probabilmente uno degli yacht più ricchi e raffinati del panorama contemporaneo, ma proprio per questo racchiude i suoi pregi senza bisogno di esibirli. Ma questo 70 metri è soprattutto un continuo di linee curve, e restituire il contatto con il mare è stato possibile attraverso il dolce discendere dei ponti giù fino all'acqua, rievocando la fontana



EBONY, LIMED TEAK, MARBLE, STONE, BRONZE AND NATURAL FABRICS ARE THE INTERIOR DECOR MATERIALS

EBANO, TEAK SBIANCATO, MARMO, PIETRA, BRONZO E TESSUTI NATURALI SONO I MATERIALI USATI NEGLI INTERNI



At the stern of the main deck lounge is a true salon on the sea, surrounded by a circular veranda. / Il salone sul main deck si conclude a poppa con un vero salotto sul mare contornato da una veranda circolare.



© Massimo Listri



© Carlo Borlenghi

**A DECK ENTIRELY DEDICATED TO WELLNESS AND FITNESS: A UNIQUE FEATURE IN THE WORLD OF MEGAYACHTS**

UN PONTE INTERAMENTE DEDICATO AL BENESSERE E AL FITNESS: UNA SCELTA UNICA NEL MONDO DEI MEGAYACHT

style bridge on the bridge deck. On this deck, there is also a VIP stateroom, a cinema lounge, a spacious library and a games room that opens onto the aft terrace. Above the bridge deck is the spa deck which, as its name suggests, is entirely devoted to wellness. There's a sauna, steam room, treatment rooms, a hair salon and a gym filled with Technogym equipment. And all of these areas enjoy completely unobstructed sea views courtesy of the windows ringing the deck, not forgetting the subathing area aft and the forward al fresco area, which includes a bar and barbecue.

In Numptia's interior, the philosophy behind every single choice was to maintain the sense of calm created by the pure design. Her soft spaces are a delight of contrasting colours and precise lighting with accents, courtesy of products by Donghia, Allan Knight, Robert Scott and Ralph Lauren. A wealth of materials are used throughout, each one creating contrasting effects: dark ebony, limed teak, marble, stone, bronze, natural fabrics and upholstery by Loro Piana. The different colours, looks and textures combine effortlessly to create a cosy, welcoming atmosphere dominated by the naturalness of the materials themselves. All the decks have their own individual personality, but they all somehow knit together to form an elegant whole with a very clear sense of continuity. Numptia is like a beautiful wooden treasure chest brimming gently but confidently with gems, sharkskin, polished black ebony, gleaming bronze and glittering Murano glass. Her rounded teak curves guarantee a sense of continuity between panels, wainscoting and ceilings, all in

**Below: an aerial view of the stern. Above: a detail of the exterior design. Opposite: the spa deck with pool. / Sotto, una vista dei ponti sole. In alto, un dettaglio dell'exterior design. Pagina a fronte, l'intero ponte spa con piscina.**



© Carlo Borlenghi

di Trevi, in una cascata di curve. Le stesse curve che ritroviamo nella vetrata che chiude a poppa il salone sul main deck che, verso prua, superata la zona conversazione, il bar, la sala da pranzo, la galley e il disimpegno con la scala circolare, si conclude con la suite armatoriale. Uno spazio organizzato con studio, camera da letto vera e propria e zona tv. A questo si aggiunge uno spettacolare bagno doppio, con vasca da bagno scolpita nella pietra e pareti in marmo. La sensazione di bellezza rarefatta che si respira sul main deck continua negli altri ambienti in cui si sviluppano gli interni di Numptia. Dalle quattro cabine ospiti al ponte inferiore a quelli sull'upper deck che, oltre alla plancia degna di una nave, ospita la cabina Vip, ma anche una zona tv, una spaziosa biblioteca e una sala da gioco che dà sulla terrazza di poppa. O ancora, nel ponte spa che segue l'upper deck. Un intero ponte dedicato al benessere: elemento che rende davvero uniche le scelte operate su Numptia.

Sauna, bagno turco, zone massaggi, salone di bellezza, palestra iperattrezzata Technogym, queste sono le facilities che Numptia offre agli ospiti. Il tutto con l'emozionante vista sul mare offerta da una serie di vetrate che contornano il ponte, ma anche dall'area "sole" a poppa, e dalla zona all'aperto, completa di bar e zona barbecue, a prua.

All'interno, l'idea conduttrice di tutte le scelte è stata il mantenere un senso calmo di puro design, creando spazi monolitici sfumati con l'uso di colori in contrasto e precisi accenti luminosi affidati in questo caso a elementi di Donghia, Allan Knight, Robert Scott e Ralph Lauren. Il ventaglio dei materiali impiegati testimonia questo concetto. Ovunque sono state utilizzate essenze con effetti contrastanti, dall'ebano scuro al teak beige sbiancato, ma anche marmo, pietra, bronzo, tessuti naturali e rivestimenti firmati Loro Piana che hanno contribuito a creare un'atmosfera accogliente dove la naturalezza dei materiali è preminente. Ogni ponte ha certo una sua personalità, ma tutti s'inseriscono armoniosamente per formare un sistema elegante, il cui risultato è un preciso senso di continuità. Numptia è un prezioso cofanetto di legno, che contiene gioielli, mobili in pergamena, galuchat, ebano nero lucido, bronzo e vetro di Murano. Le curve arrotondate in teak, invece di modanature coronate, assicurano continuità tra pareti a boiserie e





© Carlo Borlenghi

## A SLEEK CONTINUUM OF CURVED LINES, HER DECKS SEEM TO GENTLY SLOPE DOWNWARDS TO THE WATER'S EDGE

LE LINEE CURVE CHE DOMINANO TUTTO IL PROFILO ACCOMPAGNANO A UN CONTATTO DIRETTO CON IL MARE

### NUMPTIA

**LOA/Lunghezza f.t.** 70 m

**Beam/Larghezza** 12,3 m

**Draft/Pescaggio** 3,2 m

**Displac./Dislocam.** 1642 tons

**Engines/Motore** Cat 2x252 kW

**Range at 12 knots/Autonomia a**

**12 nodi** 7500 nm

**Cruising speed/Velocità di crociera** 16 knots

**Guest berths/**

**Posti letto ospiti** 12

**Crew/Equipaggio** 18

**Naval arch./Progetto**

Axis Group Yacht Design

**Exterior design** Design Studio

Spadolini

**Interior design** Salvagni Architetti

**Shipyard/Cantiere** Rossi Navi

limed teak, creating a truly one-off beauty. The conversation areas are furnished with regal bespoke armchairs and sofas in light colours. This combination of colours and materials is a brilliant match for the warm wall panelling, the flooring, the dark beige carpeting and polished ebony-veneered doors. The bar on the main deck has a fluid spaciousness to it: it's not designed merely as a link between the main saloon, but is a very comfortable, cosy nook in its own right. The panelling here is teak and there is also a floral-inspired skylight that provides indirect light and picks out the focal point of the main deck: the bas-relief in pale stone on the far wall of the dining room which itself seems to interact with the gleam of the riveted alpaca nickel silver dining table there. The allure of Numptia's interiors comes not merely from their forms and colours, but also from the narrative thread running through them that brilliantly captures the spirit of the owner himself. ↴

**Above: Numptia, the flagship of the Rossi Navi fleet, under way. Her naval architecture is by Axis Group Yacht Design. /** *Sopra, Numptia in navigazione. È l'ammiraglia della flotta Rossi Navi che per quanto riguarda l'ingegneristica è firmata da Axis Group Yacht Design.*

soffitti, tutti in teak sbiancato, per creare un pezzo davvero unico. Le aree di conversazione sono dotate di poltrone e divani principeschi su misura, rivestiti con tessuti dai colori leggeri, e questa combinazione di colori e materiali si sposa bene con il calore dei pannelli a parete, del pavimento, della moquette beige scuro e delle porte impiallacciate d'ebano lucido. Fluidità e senso dello spazio si rivelano nella zona bar del main deck, che non è solo un collegamento tra il salone principale e la sala da pranzo, ma è concepito come un guscio di noce, un posto dove vivere comodamente. Qui il rivestimento è in pannelli in teak romboidali centinati sulla geometria delle pareti. Un taglio di ispirazione floreale nel soffitto fornisce poi una luce indiretta che esalta il punto focale del main deck: il bassorilievo su pietra chiara che occupa la parete di fondo della dining room che sembra giocare con lo scintillio del tavolo da pranzo in alpaca. Una continua suggestione quindi non solo di forme e colori che realizza la decorazione di Numptia. Un elemento che si articola in una vera narrazione che suggerisce e trasmette il carattere del suo armatore. ↴